

# LA NAZIONE 2013-2014

## CRONISTI in CLASSE

**CONAD**  
Persone oltre le cose



CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA

Ist. Compr.  
Don L. Milani  
PONTE BUGGIANESE

# Una risposta alla crisi? La filiera corta

## Dal produttore al consumatore. Il mercatino pontigiano contro il caro vita

NEL CENTRO storico pontigiano, ogni terza domenica del mese, si svolge il "Mercato della Ruga", un mercatino di prodotti agro-alimentari provenienti da aziende locali. Frutta, verdura, funghi, marmellate, olio, ottimo vino e molto altro ancora per questo mercato della filiera corta, un'interessante iniziativa che mira a diffondere una cultura dei prodotti a chilometro zero, ma anche a salvaguardare le colture tradizionali e a sostenere le industrie locali. I prodotti "a km zero" hanno il vantaggio di essere venduti nei luoghi in cui sono coltivati in modo da evitare l'inquinamento ambientale che è di solito conseguente all'utilizzo di carburante per il trasporto.

LA RISCOPERTA di tali prodotti può essere un incentivo per le aziende a differenziare le loro produzioni, invece di dedicarsi alle monoculture che spesso causano l'impoverimento dei terreni. Altro vantaggio è che il consumatore può conoscere direttamente il produttore e avere tutte le informazioni che ritiene necessarie sui beni che vuole acquistare. La filie-



**STORICA LOCANDINA**  
Il volantino che pubblicizzava la prima edizione della rassegna, che riscuote successo a Ponte Buggianese

ra corta, o "a circuito breve", prevede un rapporto diretto tra il produttore e il consumatore che accorcia il numero degli intermediari commerciali, riduce il prezzo finale e riveste una grande importanza per il territorio come il nostro che ha ancora grande valenza agricola. Il mercatino lungo "La Ruga" può arrivare a ospitare fino

a venti espositori tra produttori e trasformatori, quasi tutti di Ponte Buggianese, ai quali vanno ad aggiungersi altre aziende dalle zone limitrofe, tutte con prodotti legati alla nostra tradizione. Di norma la manifestazione resta aperta solo la mattina, ma alcune delle date coincidono con altre iniziative fieristiche e in quelle occasioni il

mercato resta aperto per tutta la giornata. Anche la sua collocazione nel "cuore storico" del paese, precisamente nel primo tratto di via Matteotti, risponde a una precisa strategia di marketing.

SI TRATTA di un progetto nato nel 2011 dalla preziosa collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e il Gruppo di Acquisto Solidale "La Gramigna", il Comitato di gestione del Mercato e la Cooperativa Sociale "La Spiga di Grano". Grazie ad un copioso finanziamento della Regione Toscana di 50.000 euro è stato possibile l'acquisto di beni e servizi necessari ad avviare l'iniziativa e garantirne la sopravvivenza. Questa scelta di consumo ha permesso la massima valorizzazione della tradizione locale e il recupero del legame con le proprie origini, esaltando nello stesso tempo gusti e sapori tipici: per questo motivo l'Amministrazione comunale ha deciso di trasformare la manifestazione in un appuntamento fisso e proseguirla oltre il triennio che era stato previsto inizialmente.

### RIFLESSIONE

## Filiera corta Non un mercato qualunque

LA CRISI attualmente in corso assume sempre più tratti di una "crisi totale", in cui gli aspetti economici e ambientali sono legati tra di loro in un intreccio sempre più complesso. Il nostro futuro dipenderà dalla capacità di collegare le nostre esigenze economiche con i limiti ecologici del nostro Pianeta e i bisogni d'integrazione e solidarietà. Tutti, con i nostri gesti quotidiani, possiamo dare un importante contributo alla realizzazione di un mondo più giusto e fare del nostro territorio un posto più sano in cui vivere. La Filiera corta è la risposta a queste nuove esigenze. Questa si realizza quando i produttori e i consumatori finali comprendono di avere gli stessi "obiettivi", che possono essere raggiunti creando nuove opportunità per rafforzare le reti alimentari locali: riscoprire il territorio e creare un nuovo rapporto tra il mondo agricolo e quello urbano. Una filiera rende anche più facile l'ottenimento di un "prezzo giusto": i produttori possono capire quali siano i costi reali dell'agricoltura e ricevere la giusta retribuzione per il loro lavoro, mentre i consumatori sapere esattamente cosa pagano e pagarlo meno. Consumare cibo locale permette di rispondere alla crescente domanda di freschezza, genuinità e sicurezza. La maggior parte dei prodotti locali sono raccolti e lavorati nell'arco delle 24 ore: sono prodotti freschi, maturi, di stagione, estremamente gustosi, che mantengono inalterate tutte le proprietà nutrizionali. Un nuovo stile di vita dunque... e alla portata di tutti!

L'INIZIATIVA UN MERCATO DI SOLIDARIETA' PER AIUTARE DODICI FAMIGLIE MAYA DI SOLE DONNE

## I ragazzi del Ccr e il «Mercato della Ruga»



**SOLIDARIETA'** I ragazzi del CCR del nostro Istituto

FLORES DE GUATEMALA è un'Associazione no profit che ha come scopo la scolarizzazione di bambini appartenenti alle etnie Maya del Guatemala, nell'America Centrale. Si tratta di ragazzi di età compresa fra i sei e i ventiquattro anni per i quali l'istruzione rappresenta la prospettiva per un futuro migliore e un grande passo avanti contro lo sfruttamento minorile. A finanziare il progetto a livello regionale il Coordinamento Donne Spigil di Pistoia, il quale s'interessa di vendere i manufatti dell'artigianato guatemalteco acquistati direttamente presso i produttori indigeni secondo il principio del Commercio Equo e Solidale. Sono oggetti bellissimi, lavorati interamente a telaio: coperte, tovaglie, centri tavola, tappeti, ma soprattutto sciarpe dai colori sgargianti.

ANCHE i ragazzi del CCR del nostro Istituto han-

no deciso di aderire al progetto vendendo i preziosi manufatti in occasione dell'edizione primaverile del "Mercato della Ruga". La nostra bancarella ha trovato la sua idonea sistemazione nel centro storico del paese dove sono stati esibiti i prodotti attaccandoli a dei fili o stendendoli su una coperta, secondo la tradizione originaria.

PER SCELTA abbiamo deciso che una parte del ricavato fosse destinata al sostentamento di dodici famiglie Maya, composte ormai da sole donne, bambini, anziani non autosufficienti, che non possono più lavorare e che non hanno alcun tipo di sostentamento economico. Il progetto ha permesso di consegnare mensilmente a questa piccolissima comunità, il villaggio di Monte Mercedes, un cesto pieno di alimenti, a integrazione di quanto loro stessi riescono a procurarsi.

### LA REDAZIONE

LA PAGINA è stata realizzata da: Capocchi Irene, Casciano Alessia, Cecchi Alessia, Francavilla Joshua, Franza Filippo, Fusai Edmea Annacarla, Giovannelli Filippo, Jubi Erga, La Penna Alessio, Leci-

ni Aurora, Lici Arisiol, Luongo Letizia, Magrini Matilde, Manfredini Mattia, Matteoli Caterina, Miranda Antonio, Muntean Daria Iuliana, Nikolla Matilda, Pagni Gianmarco, Parenti Davide, Perini Virginia, Pjetri Enxhi, Poli Giovanni, Ranieri Filippo, Velluzzi Niccolò, Pellicci Valenti-

na, (Classe II B). Il Dirigente scolastico è la Dott.ssa Lorenza Lorenzini. Si ringraziano la Prof.ssa Letizia Toscano, coordinatrice del Ccr del nostro Istituto e l'amministrazione comunale di Ponte Buggianese per la disponibilità dimostrata. Un ringraziamento particolare alla signora Mina Barbato (Spi-Cgil Pistoia).